

GIORNO DEL SIGNORE PREGHIERA IN FAMIGLIA

XXVIII domenica dell'anno B

PRESENTAZIONE



Impossibile! Il giudizio di Gesù è inappellabile ed è la sensazione che abbiamo anche noi davanti a numerose esigenze del Vangelo: "E chi può riuscirci, con le nostre debolezze e le nostre incostanze?"

Ma il giudizio di Gesù si completa di una seconda "faccia della medaglia", dettata dalla consapevolezza della onnipotenza divina. "Ciò che è debolezza di Dio è più forte degli uomini" (1 Cor 1,25). La salvezza non è conquista per gli uomini bravi, è dono dell'Altissimo. E a noi viene offerta libertà e vita per la grazia di Dio e non per la potenza della nostra abilità. Meno male che la salvezza è impossibile agli uomini, perché altrimenti non sarebbe salvezza, ma sarebbe il salario del proprio merito, la conseguenza doverosa per il proprio sforzo. Niente di tutto questo ha a che fare con l'amore e con il dono. Impossibile agli uomini come un cammello che passa per la cruna di un ago, perché appaia la straordinaria potenza di Dio.

INTRODUZIONE

Tutti si segnano con il segno della croce, mentre la Guida dice:

Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo.

Tutti: Amen.

Guida: Cristo risorto annuncia ai discepoli l'amore affidabile del Padre, che non dimentica suo Figlio e lo chiama a sé dagli abissi della morte. Egli che ha contato sulla misericordia del Padre ora vive in eterno, libero dalla morte.

Salmo 118(119)

Lettore: Rendete grazie al Signore perché è buono,

Tutti: Il suo amore è per sempre.

Lettore: Dica Israele: «Il suo amore è per sempre».

Tutti: Il suo amore è per sempre.

Lettore: Dica la casa di Aronne: «Il suo amore è per sempre».

Tutti: Il suo amore è per sempre.

Lettore: Dicano quelli che temono il Signore: «Il suo amore è per sempre».

Tutti: Il suo amore è per sempre.

Lettore: Nel pericolo ho gridato al Signore: mi ha risposto, il Signore, e mi ha tratto in salvo.

Tutti: Il suo amore è per sempre.

Letto: Il Signore è per me, non avrò timore: che cosa potrà farmi un uomo? Il Signore è per me, è il mio aiuto, e io guarderò dall'alto i miei nemici.

Tutti: Il suo amore è per sempre.

Letto: È meglio rifugiarsi nel Signore che fidarsi nell'uomo.
È meglio rifugiarsi nel Signore che fidarsi nei potenti.

LETTURA

Vangelo Mc 10, 17-30

Vendi quello che hai, poi vieni e seguimi.

In quel tempo, mentre Gesù andava per la strada, un tale gli corse incontro e, gettandosi in ginocchio davanti a lui, gli domandò: «Maestro buono, che cosa devo fare per avere in eredità la vita eterna?». Gesù gli disse: «Perché mi chiami buono? Nessuno è buono, se non Dio solo. Tu conosci i comandamenti: "Non uccidere, non commettere adulterio, non rubare, non testimoniare il falso, non frodare, onora tuo padre e tua madre"».

Egli allora gli disse: «Maestro, tutte queste cose le ho osservate fin dalla mia giovinezza». Allora Gesù fissò lo sguardo su di lui, lo amò e gli disse: «Una cosa sola ti manca: va', vendi quello che hai e dallo ai poveri, e avrai un tesoro in cielo; e vieni! Seguimi!». Ma a queste parole egli si fece scuro in volto e se ne andò rattristato; possedeva infatti molti beni.

Gesù, volgendo lo sguardo attorno, disse ai suoi discepoli: «Quanto è difficile, per quelli che possiedono ricchezze, entrare nel regno di Dio!». I discepoli erano sconcertati dalle sue parole; ma Gesù riprese e disse loro: «Figli, quanto è difficile entrare nel regno di Dio! È più facile che un cammello passi per la cruna di un ago, che un ricco entri nel regno di Dio». Essi, ancora più stupiti, dicevano tra loro: «E chi può essere salvato?».

Ma Gesù, guardandoli in faccia, disse: «Impossibile agli uomini, ma non a Dio! Perché tutto è possibile a Dio».

Commento

La ricchezza, che dà sollievo e sicurezza, è cercata da tutti, è considerata una benedizione del cielo, una carezza che solleva dalla paura, dall'incertezza del futuro, che promette di realizzare le proprie ambizioni. Gesù non la pensa così. La vita nella quale desideriamo entrare ha una porta stretta che non permette di essere attraversata con molti bagagli. È accessibile solo per quell'ingresso che è Cristo stesso (Cfr. Gv 10,7) che si attraversa solo avendo beneficiato i poveri. L'insegnamento del Maestro infatti invita a non sentirsi sicuri per la tranquillità della propria disponibilità finanziaria, ma per avere beneficiato i poveri, per avere con libertà seguito il Signore Gesù.

Del resto cosa è la vita, la vita eterna, il Regno di Dio desiderato da tutti? Non è la conquista di questa cosa o di quel traguardo, ma la comunione con Dio. Adamo prende per sé, invece che desiderare di stare con il Signore, e anche noi, presuntuosi nella nostra ricchezza, crediamo di trovare la vita con la conquista di quel risultato. Ma nella condivisione della vita di Dio e della sua volontà avremo la vita, se fuggiremo il male e faremo il bene (comandamenti), se beneficheremo i fratelli più poveri, se faremo di Cristo la guida dei nostri pensieri, sentimenti, azioni.

Osserviamo qualche istante di silenzio.

PROFESSIONE DI FEDE

Guida: Non confidiamo nella nostra forza, nelle nostre energie e risorse: abbiamo fiducia solo in Dio, Signore del cielo e della terra.

Tutti: lo credo in Dio, Padre onnipotente, Creatore del cielo e della terra.

**E in Gesù Cristo, suo unico Figlio, nostro Signore,
il quale fu concepito di Spirito Santo, nacque da Maria Vergine,
patì sotto Ponzio Pilato, fu crocifisso, morì e fu sepolto; discese agli inferi;
il terzo giorno risuscitò da morte;
salì al cielo, siede alla destra di Dio Padre onnipotente:
di là verrà a giudicare i vivi e i morti.**

**Credo nello Spirito Santo, la santa Chiesa cattolica,
la comunione dei santi, la remissione dei peccati,
la risurrezione della carne, la vita eterna. Amen.**

PREGHIERA

Guida: Come discepoli del Maestro, esprimiamo l'adesione al suo insegnamento confidando in Dio e nel suo disegno di salvezza, più che negli uomini e nella potenza.

Tutti: Ascoltaci, o Signore.

Letto: Per la santa Chiesa di Dio, che il Signore ha chiamato a sé per la sua missione nel mondo. Perché in tutti i suoi figli manifesti la pratica dei comandamenti di vita, la solidarietà ai fratelli, il sincero discepolato di Cristo. Preghiamo.

Letto: Per la pace: le popolazione sotto il peso dei conflitti e delle violenze trovino protezione e difesa e progredisca il cammino di riconciliazione e di disarmo. Preghiamo.

Letto: Per i missionari presenti nel mondo e per il coraggio nella testimonianza cristiana di tutti noi. La forza del Signore vinca le tiepidezze e ci indirizzi a tutti per condividere la nostra speranza. Preghiamo.

Letto: Per la difesa della vita, specie quella giudicata inutile e scartata dal giudizio del mondo, per la conversione dei nostri cuori induriti, per l'amore verso i nostri fratelli più esposti ed indifesi. Preghiamo.

Letto: Per coloro che in campo economico e politico sono in grado di orientare le scelte produttive e lavorative, perché la sapienza di Dio trovi cuori generosi e coraggiosi, che perseguano la ricerca del bene comune, la custodia del creato, la dignità dei lavoratori. Preghiamo.

Letto: Per i nostri cari defunti, per quanti sono morti improvvisamente, per le vittime della violenza e della ingiustizia: il Signore realizzi per loro le sue promesse di vita e di beatitudine, consoli il cuore di chi li piange, ci incoraggi a scegliere la via della pace e della riconciliazione. Preghiamo.

Si consiglia di formulare anche altre intenzioni di preghiera che più premono alla famiglia.

Preghiera del Signore

Guida: Non ci vergogniamo di “correre come un passero verso il monte”, quando nella nostra preghiera cerchiamo rifugio nella misericordia del Padre celeste. Lo invociamo con confidente fiducia:

Tutti: Padre nostro, che sei nei cieli,
sia santificato il tuo nome, venga il tuo regno,
sia fatta la tua volontà, come in cielo così in terra.
Dacci oggi il nostro pane quotidiano,
e rimetti a noi i nostri debiti come noi li rimettiamo ai nostri debitori,
e non ci indurre in tentazione, ma liberaci dal male. Amen.

Guida: Liberaci, o Signore, da tutti i mali, concedi la pace ai nostri giorni, e con l'aiuto della tua misericordia vivremo sempre liberi dal peccato e sicuri da ogni turbamento, nell'attesa che si compia la beata speranza e venga il nostro salvatore Gesù Cristo.

Tutti: Tuo è il regno, tua la potenza e la gloria nei secoli.

Orazione

Guida: O Dio, nostro Padre, che conosci i sentimenti e i pensieri del cuore, donaci di amare sopra ogni cosa Gesù Cristo, tuo Figlio, perché, valutando con sapienza i beni di questo mondo, diventiamo liberi e poveri per il tuo regno. Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio, che è Dio, e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli. **Tutti: Amen**

Mentre tutti si segnano con il segno della croce la Guida dice:

Il Signore ci benedica, ci preservi da ogni male e ci conduca alla vita eterna.

Tutti: Amen.

È bello concludere la preghiera con la recita dell'“Angelus”, ricordando con l'annunciazione dell'angelo a Maria, l'ingresso di Dio nel mondo, il Padre che manda il Figlio per mezzo dello Spirito Santo nell'accoglienza di Maria.

Lettore: L'angelo del Signore portò l'annuncio a Maria,

Tutti: ed ella concepì di Spirito Santo. Ave Maria, piena di grazia...

Lettore: Eccomi, sono la serva del Signore:

Tutti: si compia in me secondo la tua parola. Ave Maria, piena di grazia...

Lettore: E il verbo si fece carne,

Tutti: e venne ad abitare in mezzo a noi. Ave Maria, piena di grazia...

Guida: Preghiamo. Signore nostro Dio, che hai fatto della Vergine Maria il modello di chi accoglie la tua parola e la mette in pratica, apri il nostro cuore alla beatitudine dell'ascolto, e con la forza del tuo Spirito fa' che noi pure diventiamo luogo santo in cui la tua parola di salvezza oggi si compie. Per Cristo nostro Signore. **Tutti: Amen.**